

Matera

Agli inizi del 1900 la grave situazione economica di Matera spinge la popolazione più povera ad abitare le grotte alla periferia della città denominate “Sassi” (il “Caveoso” e il “Barisano”) che divengono delle vere e proprie fogne a cielo aperto. Verso il 1930 parte un piano di risanamento per il trasferimento in borgate rurali della popolazione dei “Sassi” e l’allacciamento alla rete idrica dell’acquedotto pugliese. Nasce così la Matera moderna. Piazza del Sedile rappresenta in punto di congiunzione tra gli antichi rioni della “Civita” e dei “Sassi” con la settecentesca città del “Piano” .

Piazza del sedile diviene la sede politica e amministrativa della città. Lungo la salita di via Duomo si giunge a piazza Duomo dove c’è la Cattedrale del 1200 in stile romanico-pugliese, con affaccio sul “Sasso Baresano”. Di rilievo c’è il presepe di Altobello Persio considerato uno dei migliori della scuola napoletana-siciliana. Sempre partendo da piazza del Sedile si può andare nel centro storico del “Piano” e a piazza Vittorio Veneto, nota come piazza della Fontana. Questa piazza, centro della “città nuova” è una specie di salotto all’aperto come punto d’incontro degli abitanti di Matera. Nella piazza ci sono le chiese della mater Domini e di San Domenico, annessa all’ex convento attuale sede della Prefettura. Da via San Biagiosi arriva alla Chiesa di San Giovanni Battista, uno dei gioielli architettonici di Matera dotato di uno splendido portale. Sulla stessa piazza si affianca la Chiesa di San Rocco. Poi si prosegue per via di San Biagio e si arriva all’omonima chiesa nel “Sasso Barisano”. Sempre da piazza del Sedile si va verso piazza San Francesco dominata dall’omonima chiesa. Anche nella piazzetta di Sant’Eligio c’è l’omonima chiesa.

Da via Ridola, una delle più suggestive strade della cittadina, si arriva alla chiesa di Santa Chiara e poi al monumentale palazzo Lanfranchi annesso alla Chiesa del Carmine. Da piazzetta Pascoli si ammira poi una stupenda veduta d’assieme del “Sasso Caveoso”, una “città presepe”.

I “Sassi” (Barisano a Nord, verso Bari, e Caveoso a Sud) sono i rioni storici che caratterizzano la città di Matera divenuta Patrimonio dell’Umanità dell’UNESCO. I “Sassi” Baresano e Caveoso sono uniti da una stradina rotabile che li collega e che va percorsa a piedi. Le migliori vedute panoramiche sono piazzale Duomo per il Sasso Baresano e piazzetta Pascoli per il Sasso Caveoso. In questo itinerario si incontreranno le chiese di Sant’Agostino, San Pietro Barisano, Chiesa della Virtù, San Pietro Caveoso, San Nicola dei Greci, Chiesa santi Pietro e Paolo, chiesa rupestre S. Lucia alle Malve e tante altre.

Negli attuali Sassi sono ora ubicati dei caratteristici alberghi , quale il Basilians Hotel, e a **Natale** essi sono meta di una gran folla di turisti che arrivano da tutto il Mondo per ammirare il tradizionale **presepe vivente** in un ambiente unico e suggestivo. Infine da non perdere è la casa **grotta del Casalnuovo** che si trova nel cuore del Sasso Caveoso che rappresenta un’abitazione tipica dove viveva la popolazione contadina . E’ composta da 5 ambienti scavati nella roccia con annessa stalla e cantina.